

ANNICK MASSIS

Soprano

Dopo aver conseguito due lauree, Annick Massis debutta al Capitole di Toulouse nel 1991.

Nella stessa stagione, la sua partecipazione ne **La Finta Giardiniera** di Mozart (al Teatro dell'Opera di Nantes) suscita il vivo interesse del pubblico.

Presentata da Gabriel Dussurget, incontra Bernard Thomas, che la dirige in numerosi concerti di musica sacra di Vivaldi, Pergolesi e Bach.

Durante il suo percorso formativo la musica di Mozart è assoluta protagonista: **Le Nozze di Figaro** (Opéra Bastille, Parigi 1994) e molti concerti della **Grande Messa di Do in minore**, **Requiem** e **Exultate et Jubilate** sono solo alcuni dei brani del grande compositore affrontati da Annick Massis.

Al fianco di Jean Claude Malgoire, William Christie e Marc Minkowsky, si cimenta nel barocco francese e nei brani di musica sacra di Handel. Pubblico e stampa specialistica la eleggono una delle figure chiave nella rinascita di questo prezioso repertorio. Esegue i maggiori titoli e lavori di questo periodo sia in teatro che in incisioni, tra i quali, **Hippolyte et Aricie** (Opéra de Versailles, Festival di Beaune, Arsenal de Metz 1994, Opéra Garnier, Parigi 1996, Opéra de Caen 1997), trionfa successivamente in **La Folie ne Platée** (Parigi 1999), **Les Indes Galantes** (Opéra de Versailles 1994, Opéra de Paris 2000), il **Messiah** (1994), infine con Minkowsky incide **Les Motes Romains** e **La Resurrezione** di Handel, **Te Deum** e **Messe de Minuit** di Charpentier, **Anacréon** e **Hippolyte et Aricie** di Rameau.

Nel 1992 Pierre Jourdan le offre il suo primo ruolo di coloratura francese al Théâtre Impérial de Compiègne dove canta Philine nella **Mignon** di Ambroise Thomas. Da questo momento inizia lo studio sistematico delle affascinanti eronie dell'opera francese quali: Ophélie (**Hamlet**, Théâtre de Rouen per la regia di John Cox, 1994), Micaela (**Carmen**, Parigi, Salle Favart, 1996), **La Dame Blanche** di Boieldieu (incisa per Emi al fianco di Rockwell Blake, 1995), ancora Philine (Compiègne, 1996), Marie (**La Fille du Régiment**, Grand Théatredi Ginevra, 1997 e Théâtre di Bordeaux, 2000), Euridice (**Orphée aux enfers** di Offenbach, Ginevra 1997), Leila (**Les Pêcheurs de Perles**, 1998).

Al repertorio barocco e romantico francese Annick Massis aggiunge, grazie alla sua straordinaria versatilità, una serie infinita di ruoli, alcuni dei quali di rara esecuzione, come: Anna (**Die lustigen Weiber von Windsor**, Parigi, Salle favart, 1995), Carolina (**Il matrimonio segreto**, Opéra di Nantes, 1996), Rezia (**Les Pèlerins à la Mecque**, Opéra di Caen e Opéra di Montpellier, 1998), Musetta (**La Bohème**, Théâtre di Rouen, 1993 e Parigi, Salle Favart, 1996).

Ancora, canta Rosina nel **Barbiere di Siviglia** di Rossini in un progetto che coniuga le due versioni, quella sopranile francese e quella da mezzosoprano italiana (Parigi, salle Favart, 1995), Isabella (**L'inganno felice**, Deauville, 1996) poi incisa per Erato. Trionfa in Cunégonde nella **Candide**, versione francese, di Leonard Bernstein (Esplanade de Saint Etienne, Opéra di Nancy, Opéra Royal di Wallonie in Belgio, Opéra de Tours, Opéra Comique, 1995).

Nel 1997 aggiunge al suo repertorio due ruoli che restano significativi nella sua carriera e che la portano a debuttare nei più grandi teatri: la contessa Adele de **Le Comte Ory** (debuttata a Parigi con Rockwell Blake per la regia di John Cox) e la **Lucia di Lammermoor** (Théâtre des Arts di Rouen). Due ruoli questi che Annick Massis ha affrontato un "infinito" numero di volte.

Sempre nel 1997 debutta al festival internazionale di Glynderbourne nel rossiniano **Le Comte Ory** per la regia di Jerome Savary, ruolo che ripropone anche nell'anno successivo (adesso disponibile in DVD).

Da allora la sua carriera artistica subisce un notevole incremento e la sua fama raggiunge i maggiori festival internazionali e i teatri d'Opera. Negli Stati Uniti si presenta con enorme successo come Ophélie alla Washington Concert Opera (Lissner Auditorium), **Lucia di Lammermoor** (regia di Nicolas Joël) e come Leila ne **Les Pêcheurs de Perles** di Bizet. Leila diventa il ruolo che la conferma interprete ed artista di stile e caratura superiore grazie alla sua fluida vocalità e alle grandi doti di versatilità.

Sempre negli States Annick Massis debutta ne **I Capuleti ed i Montecchi** di Bellini diretta da Eve Queler, al fianco di Vesselina Kasarova e Gregory Kunde, interpretando una Giulietta di cristallina purezza (New York, Avery Fischer Hall 1991).

Durante la sua brillante carriera ha la possibilità di lavorare con Emmanuel Rosenthal, Michel Plasson (Toulouse, 1997), Trevor Pinnock (il **Messiah**, Parigi 1998) e George Prêtre (**Gloria** di Poulenc, Théâtre des Champs-Élysées, 1992).

L'Opéra di Avignone le offre la possibilità di debuttare un altro ruolo importante, l'Elvira dei **Puritani** (1999).

E' nuovamente la contessa ne **Le Comte Ory** al Corum di Montpellier, dove lavora, per la prima volta, con Alberto Zedda; questo incontro sfocerà in una stretta e duratura collaborazione artistica.

Nel frattempo Annick Massis canta alla Royal Albert Hall durante le "Nights of the Proms" dove trionfa nel programma di arie francesi inclusa la sua leggendaria esecuzione della pazzia di Ophélie.

Successivamente fa il suo debutto al Gran Teatro del Liceu di Barcellona (2000) come **Lucia di Lammermoor** per la regia di Graham Vick e diretta da Bertrand de Billy, e al Teatro Real di Madrid come Amina ne **La sonnambula** sotto la direzione di Richard Bonyngue.

Nello stesso anno interpreta la sua prima Gilda del **Rigoletto** a Saint Etienne.

Canta ancora come Ophélie dell'**Hamlet** al fianco di Ludovic Tézier al Teatro Regio di Torino (titolo assente in quel teatro dal 1881).

Nuovi trionfali successi l'attendono a Toulouse dove interpreta Adèle de **Le Comte Ory** e Philine della **Mignon**, entrambi con la regia di Nicolas Joël.

Nello stesso periodo è impegnata in una serie di concerti a Parigi (Théâtre des Champs-Élysées), Londra (Covent Garden, 2001), Opéra di Losanna, Grand Teatro del Liceu, Staatsoper di Amburgo, Lugano e Grenoble.

Sulla scia della tragedia dell'attacco dell'11 settembre a New York, Annick Massis viene invitata da Christoph Eschenbach a partecipare all'esecuzione di **Les Martyre de Saint Sébastien** in memoria delle vittime della catastrofe. Il direttore la convince a sostenere il doppio ruolo della *Voix céleste* e dell'*ame de Sébastien* di Claude Debussy all'ultimo momento. Questo evento sarà il concerto d'inaugurazione della stagione della Salle Pleyel questo segna l'inizio di una lunga e proficua collaborazione tra il direttore e la cantante.

Sempre con Eschenbach, accetta di cantare nel **Freischutz** a Parigi, nella rara versione Weber\Berlioz in lingua francese.

Annick Massis canta mademoiselle Silberklang nel **Der Schauspieldirektor** di Mozart in occasione del suo debutto al Festival de La Coruna nel 2002 su invito di Alberto Zedda. Nello stesso periodo incide **Persée et Andromède** di Jacques Ibert sotto la guida di Jan Latham Koenig per AVIE.

Dal novembre 2001 iniziano una serie di partecipazioni importanti nel repertorio del Belcanto: prende parte alla prima della rarissima **Maria di Rohan** di Donizetti al Grand Théâtre di Ginevra con Evelino Pidò, è Amina della **Sonnambula** con Alberto Zedda in Beglio e in Francia, ancora **Lucia di Lammermoor** come debutto al Pittsburgh Opera e al Festival d'Antibes con Rolando Villazon.

Nella stagione 2002\2003 incide per la prima volta con Opera Rara, **Margherita d'Anjou** di Giacomo Meyerbeer, eseguita in forma di concerto alla Royal Festival Hall con la London Symphony Orchestra diretta da David Perry.

In questo periodo è protagonista di numerosi concerti, al Festival de Lacoste, Théâtre du Jorat in Svizzera, a Aix les Bains, Madrid, ecc. Affronta nuovamente la **Messa in Do minore** di Mozart con Ivor Bolton al Maggio Musicale Fiorentino, mentre a Ginevra canta nel **Requiem** con Pinchas Steinberg alla Victoria Albert Hall.

Nel dicembre del 2002 fa il suo debutto al Metropolitan Opera al fianco di Marcello Alvarez. È la prima cantante francese, dall'epoca di Lily Pons, a cantare il ruolo di **Lucia di Lammermoor** a New York.

Il 2003 vede il suo trionfale ritorno all'Opéra Comique di Parigi con una nuova produzione de **Le Comte Ory** per la regia di Savary.

Con Eschenbach debutta il ruolo di Teresa nel **Benvenuto Cellini** di Berlioz al Théâtre de Mogador, per sua stessa ammissione questo ruolo le apre nuove prospettive sul suo già vasto repertorio.

Dopo concerti con musiche di Pergolesi, Handel (Lacoste, Antibes, Châteaudun, Thirion Gardais), Haydn e Mozart (Parigi, incisione: Cascavelle CD), ritorna come **Lucia di Lammermoor** all'Opéra di Nizza.

Ancora un evento di successo la vede protagonista alla Salle Gaveau diretta da Marco Zambelli in un concerto con arie da **Semiramide, Lucia di Lammermoor, Vespri siciliani, Maria di Rohan, Attila**, ecc.

Annick Massis si cimenta anche nel difficile ma raffinatissimo repertorio cameristico e liederistico affrontando compositori come Viardot, Ravel, Debussy e Strauss per il suo debutto all'Opéra Royale de la Monnaie di Bruxelles diretta da Philippe Collard.

Nel Febbraio del 2004 è al Théâtre des Champs-Élysées in una nuova produzione della **Semele** di Handel con la regia di David McVicar e la direzione di Marc Minkowsky, la sua interpretazione del ruolo riscuote talmente tanti successi da essere considerata la punta di diamante della stagione parigina.

Successivamente debutta anche nella stagione della Fenice di Venezia (Teatro Malibran, 2004) in una produzione di Pier Luigi Pizzi de **Les Pêcheurs de Perles** (incisa per Dynamic in CD e DVD) diretta da Marcello Viotti. A seguito del successo delle recite veneziane Viotti la invita per un'altra recita (in forma di concerto) a Monaco.

Altro debutto importante è all'Opernhaus di Zurigo in **Les Bòrées**, elegante titolo del repertorio barocco francese, sotto la direzione di Minkowsky e Pelly. L'evento rappresenta il suo addio alla musica di Rameau per dedicarsi completamente al repertorio lirico e belcantistico.

Già nell'agosto del 2004 debutta al prestigioso Rossini Opera Festival di Pesaro, su invito del Maestro Zedda. Lungamente dominato da artisti del belcanto italiani e americani, le viene offerto il raro ruolo del titolo in **Matilde di Shabran**, una nuova produzione di Mario Martone, al suo fianco Juan Diego Florez, un evento questo, che rappresenta l'apoteosi della sua carriera. La produzione viene registrata in CD dalla Decca che così va finalmente a colmare un "assenza" nella produzione rossiniana. Inoltre la grande interpretazione di questo ruolo da parte di Annick Massis restituisce all'opera tutta la sua straordinaria importanza.

Giunge ancora un invito dall'Opernhaus di Zurigo dove, nel novembre del 2004, canta **Lucia di Lammermoor** in una produzione di Robert Carsen diretta da Ralph Weikert.

Incisioni importanti la vedono protagonista nel gennaio del 2005 con l'uscita di **Mignon** di Thomas, **Les Pêcheurs de Perles** sia in CD che DVD, a due opere di Donizetti per Opera Rara: **Francesca di Foix** e **Elvida**.

Nello stesso periodo canta nella Nona sinfonia di Beethoven a Parigi con Yutaka Sado e, contemporaneamente è impegnata nell'incisione (sempre per Opera Rara) di "arias and ensembles" di Pacini e Mercadante.

Nell'aprile del 2005 fa il suo debutto alla Scala di Milano nel ruolo di Almirena nel **Rinaldo** di Handel, in una bellissima produzioni di Pier Luigi Pizzi.

Nel mese di maggio, è impegnata per un altro tour in Giappone con una ripresa di **Les Pêcheurs de Perles** con i complessi del Teatro la Fenice di Venezia.

Ancora nel 2005 affronta un altro ruolo fondamentale, debuttando la sua prima Marguerite de Valois nella rarissima opera **Les Huguenots** di Giacomo Meyerbeer.

Successivamente canta nella **Messe de Chimay** di Cherubini al Festival d'Antibes, questa straordinaria stagione la porta ad ottenere il premio "La Siola d'Oro" per lo straordinario contributo al Belcanto italiano e al repertorio romantico francese; premio assegnato nelle precedenti edizioni ad artiste come Mariella Devia e June Anderson.

Sempre nel 2005, alla Fenice di Venezia, canta la principessa Eudoxie nella **Juive** di Halévy.

Nell'ultima parte della stagione partecipa alla produzione di **Lucio Silla** (Giunia), ancora un progetto del Teatro La Fenice, con la regia di Jurg Flimm, con il quale lavora anche in occasione del suo debutto al Festival di Salisburgo nel luglio 2006; produzione registrata in DVD dalla Deutsche Grammophon.

Nel settembre del 2006 debutta con successo alla Deutsche Oper di Berlino, dove apre la stagione, insieme a Juan Diego Florez, con **la Sonnambula**. La stampa gli acclama come “la miglior coppia di belcantisti dei nostri giorni” comparando la dolcezza, l’intensità e la musicalità dell’interpretazione di Annick Massis all’arte di Maria Callas.

In Novembre viene invitata nuovamente a Vienna, dove canta la sua prima recita europea de **La Traviata** (ruolo che aveva debuttato a Pittsburg con John Mauceri) sotto la guida di Friedrich Haider, e in dicembre, sempre alla Staatsoper, è una emozionante Giulietta nel **Roméo et Juliette** di Gounod diretta da Jurg Flimm.

Tra il Febbraio e il Marzo del 2007, trionfa nuovamente il ruolo di Eudoxie nella **Juive** diretta da Daniel Oren, all’Opéra Bastille, titolo che mancava da oltre 70 anni. Questa nuova produzione, considerata come l’evento della stagione parigina, riscuote enormi consensi di pubblico, la stampa la esalta come interpretazione di riferimento, alcuni sottolineano l’alto magistero e l’arte raffinatissima, altri paragonandola per repertorio e fama ad artiste come Laure Cinti Damoreau e Julie Dorus Gras. Per questa sua interpretazione ha ricevuto l’onorificenza di Cavaliere dell’Ordine delle Arti e delle Lettere.

Nell’Aprile dello stesso anno colleziona un altro importante ruolo, la Donna Anna nel **Don Giovanni** di Mozart, che debutta al Teatro verdi di Trieste.

Sempre nel 2007 debutta al festival Arena di Verona, con **Il Barbiere di Siviglia** in una nuova produzione di Hugo De Ana. Esegue per la prima volta in Italia l’aria alternativa composta per Fodor-Mainvielle durante le recite parigine.

La stagione 2007/2008 inizia con il suo ritorno a New York, invitata dal Metropolitan Opera, per cantare **Lucia di Lammermoor** in una nuova produzione diretta da James Levine.

I suoi prossimi impegni la vedranno in Giappone per un Gala Concert, poi l’attendono nuove recite di **Sonnambula** (Belgio), Donna Anna (che rappresenta il suo debutto a Monte-Carlo), **Lucie de Lammermoor** (versione francese per il Concertgebouw di Amsterdam) infine una nuova produzione **Les Pêcheurs de Perles** a Torino.

Per maggiori informazioni visita il sito: www.annickmassis.com

Non dimenticare di controllarlo periodicamente per scoprire nuove immagini, recensioni e video.

Ultimo aggiornamento Settembre 2007

Per favore distruggere il precedente materiale biografico.